



COMUNE DI OSTELLATO



PROVINCIA DI FERRARA

CAP. 44020 PIAZZA REPUBBLICA N. 1 OSTELLATO (FE)

Tel. 0533 / 683911 -- Fax 0533 / 681056

ALLEGATO A)

RELAZIONE PERFORMANCE ANNO 2016

PREMESSA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance.

La relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno di riferimento rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Al pari del Piano della *performance*, la Relazione è approvata dalla Giunta Comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione deve essere validata dall'Organismo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

La Relazione descrive le caratteristiche socioeconomiche e demografiche del territorio comunale (contesto esterno) ed espone gli elementi caratterizzanti l'ente comunale in termini di strutture organizzative, gestione dei servizi, dotazione organica(contesto interno). Ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di estrema sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2016, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare, ove e se presenti, gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni.

Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) aveva, infatti, introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte proprio a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti.

L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

_ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance/Peg;

_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;

_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;

_ Relazione della Performance.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO

Situazione socio - economica e demografica del territorio

Riferimenti territoriali e demografici al 01.01.2017

Il nostro ente appartiene alla Regione Emilia-Romagna

Regione	Superficie in Kmq	Pop. Residente	Numero di Comuni	Densità per Kmq
Emilia Romagna	22.453	4.457.318	334	198

fonte: www.statistica.regione.emilia-romagna.it

Riferimenti territoriali e demografici al 31.12.2017

Comune	Popolazione residente	Nuclei familiari	Superficie	Numero frazioni
Ostellato	6.030	2.686	174	9

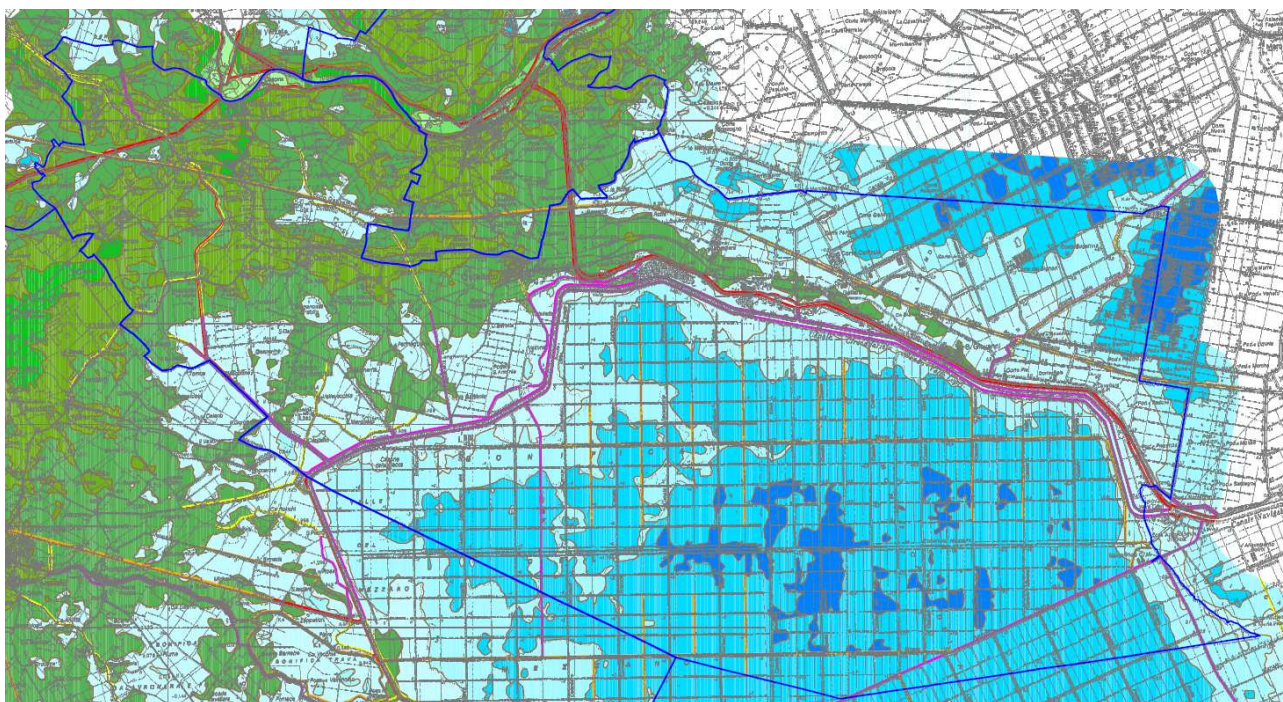
Popolazione legale al censimento			n° 6.453
Popolazione residente al 31.12.2017			n° 6.030
di cui: maschi			n° 2.949
femmine			n° 3.081
nuclei familiari			n° 2.686
comunità/convivenze			n° 6
Popolazione al 1.1.2017			n° 6.129
Nati nell'anno	n° 17.....		
Deceduti nell'anno	n° 104.....		
saldo naturale			n° - 87
Immigrati nell'anno e altri iscritti	n°163.....		
Emigrati nell'anno e altri cancellati	n° 175..		
saldo migratorio			n° - 12
Popolazione al 31.12. 2017			n° 6.030
di cui			
In età prescolare (0/5 anni)			n° 168
In età scuola obbligo (6/18 anni)			n° 540
In forza lavoro 1 ^a occupazione (19/34 anni)			n° 741
In età adulta (35/69 anni)			n° 3.161
In età senile (oltre 70 anni)			n° 1.420
Tasso di natalità:	Anno	Tasso	
	2017	0,28	
Tasso di mortalità :	Anno	Tasso	
	2017	1,70	

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO COMUNALE

Il territorio del Comune di Ostellato presenta un'estensione areale di circa 176 kmq e confina con i seguenti comuni:

- a Nord con i Comuni Ferrara, Tresigallo, Fiscaglia,
- a Est con i Comuni di Lagosanto e Comacchio
- a Sud con i Comuni di Comacchio e Portomaggiore
- a Ovest con il Comune di Masi Torello

Il territorio del Comune di Ostellato, posto ad una altitudine media di 2,0 m. s.l.m., si estende per circa 173 Km2, con una popolazione residente al 31/12/2016 pari a n. 6.128 abitanti. Oltre al capoluogo, sono presenti sei centri abitati (Libolla, Dogato, Rovereto, Medelana, San Giovanni, San Vito) e le località di Alberlungo e Campolungo.



Il Comune di Ostellato si trova nella parte centrale della Provincia di Ferrara e rientra nel territorio del Delta storico del Po. Il comune confina coi comuni di Ferrara, Tresigallo, Fiscaglia, Lagosanto, Comacchio, Portomaggiore, Masi Torello.

L'elemento paesaggistico oggi dominante nel territorio di Ostellato è il campo agricolo, ma prima delle bonifiche, il territorio era dominato dagli acquitrini e dai boschi. Le attività agricole e pastorali, e gli insediamenti umani, erano relegati alle poche aree emerse, rappresentate da lunghi dossi fluviali. Queste aree permisero la colonizzazione del Delta del Po, una zona insidiosa per le frequenti alluvioni, ma ricca di risorse. Nell'area di Ostellato, l'uomo è presente fin dall'antichità, grazie alla presenza di un lungo dosso fluviale, oggi estinto, e rappresentato dalla provinciale Ferrara-Comacchio. Ostellato possiede emergenze naturalistiche quali le Valli (in cui sono presenti specie vegetali ed animali tipiche degli ambienti umidi d'acqua dolce) e il Mezzano (un vasto comprensorio agricolo bonificato, in cui sono presenti grosse popolazioni di fauna stanziale). Questi due ambienti, così diversi tra loro, erano fino agli anni '60 una grande palude di acqua salmastra.

Interventi radicali dell'uomo, quali la bonifica e la gestione idraulica, hanno portato canneti e campi agricoli in un territorio dove un tempo si pescavano anguille e si raccoglievano sale ed erbe palustri.

LA PROGRAMMAZIONE E L'ASSETTO URBANISTICO

Il piano urbanistico del Comune di Ostellato risulta così articolato:

Il PSC del Comune di Ostellato è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.2007. La sua approvazione è avvenuta con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 27.11.2009, ed è in vigore dalla pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna del 20.01.2010. E' stato successivamente modificato con delibera C.C. n. 50 del 17.08.2010 e con variante specifica giusta delibera di C.C. n. 86 del 20.12.2011, in vigore dal 18.01.2012. Il Comune di Ostellato ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con delibera di

Consiglio Comunale n. 87 del 27.11.2009, rettificata con delibera di C.C. n. 6 del 09.02.2010, ed in vigore dalla data della pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 38 del 03.03.2010.

Successivamente è stato variato con delibere di Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.2010

(pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 8 del 19.01.2011) e n. 63 del 27.09.2011.

Con delibera di Consiglio Comunale n° 83 del 24.11.2011 è stata altresì approvata la variante al RUE "Approvazione variante al RUE e PRG, art.8 D.P.R 160/2010, relativa all'ampliamento dell'attività di lavorazione del pomodoro presentata dalla ditta "Le Due Valli S.r.l" con sede in Ostellato (FE), Strada Argine Mezzano n° 34.

Con delibera di Consiglio Unione n. 51 del 29.12.2014, l'impianto normativo del RUE è stato adeguato secondo il combinato disposto dell'art. 18-bis commi 1 e 2 della L.R. n. 20/2000 e degli articoli 12 comma 2 e 57 comma 4 della L.R. n. 15/2013. Tale aggiornamento è dettato dal fatto che la L.R. 15/2013, al fine di superare la situazione di disomogeneità che caratterizza la regolamentazione urbanistico - edilizia nei comuni del territorio regionale, ha "affermato il principio di non duplicazione nei piani e atti comunali delle norme sovraordinate", con l'effetto che i contenuti degli stessi non possono essere recepiti negli strumenti comunali, ma solo richiamati. Di conseguenza l'impianto normativo RUE è stato così adeguato:

- semplice rinvio a norme sovraordinate ed agli atti di coordinamento tecnico, nel rispetto del principio di non duplicazione della normativa;
- riordino della parte afferente alle definizioni edilizie ed urbanistiche, richiamando l'allegato A della DAL n. 279 del 2010, le cui definizioni e modalità di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi, dal 28.01.2014 prevalgono su quelle stabilite dalle previgenti norme di piano, regolamenti e atti normativi comunali;
- riordino della parte afferente agli interventi edilizi ed alle procedure edilizie con rinvio alla L.R. 15/2013;
eliminazione delle parti incompatibili dell'Allegato A "Requisiti prestazionali degli edifici" a seguito delle abrogazioni operate dalla L.R. 15/2013.

Il POC del Comune di Ostellato è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.08.2013.

La sua approvazione è avvenuta con delibera di Consiglio Unione n. 5 del 19.03.2014, ed è efficace dal 23.04.2014, data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BUR della regione Emilia Romagna.

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICATO

Il capoluogo è caratterizzato da zone residenziali, da edifici privati destinati a servizi (Poliambulatorio medico, residenza per anziani Quisisana2, ufficio postale), da edifici pubblici destinati a servizi (Municipio, teatro Barattoni, Museo del Territorio, biblioteca comunale), da strutture sportive (campo da calcio, palazzetto dello sport) e da edifici scolastici (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado Navarra, scuola paritaria Colombani Navarra).

I centri abitati e le località hanno limitata estensione e un numero modesto di abitanti: San Giovanni 1.133, Dogato 959, Rovereto 581, Medelana 503, Libolla 342, San Vito 229, Campolungo 227, Alberlungo 134. Presentano un tessuto urbano sostanzialmente simile fra loro, prevalentemente residenziale; il centro abitato di San Giovanni si caratterizza per l'influenza, anche in termini di occupazione lavorativa, della vicina zona SIPRO, mentre San Vito si caratterizza per la pieve, importante esempio di architettura romanica.

Il territorio di Ostellato ha uno sviluppo economico improntato a turismo, artigianato, agricoltura, commercio e industria che dà vita ad una realtà densa di dinamiche complesse. Oggi Ostellato vanta una varietà di strutture ricettive, dall'albergo all'agriturismo, da bed & breakfast ad ostelli. Sono presenti n. 13 strutture ricettive, con un totale di n. 109 posti letto.

L'area industriale di San Giovanni di Ostellato ricopre una superficie di circa 105 ettari, sulla quale sono insediate più di 30 imprese provenienti dalle province emiliane e lombarde. La richiesta di nuove aree industriali ha portato alla realizzazione di questo intervento con un'espansione di 14 ettari per nuovi insediamenti. L'area industriale SIPRO si trova nel comune di Ostellato, località San Giovanni, tra il raccordo autostradale Ferrara - P.to Garibaldi, la S.P. 32 Luigia e la S.P. 15 Rossonia.

La presenza sul territorio delle anse vallive, denominate Vallette di Ostellato, dimostra il notevole pregio ambientale del territorio, sia dal punto di vista naturalistico che paesaggistico. Le "Vallette di Ostellato" sono l'unico residuo delle antiche valli che attorniavano il paese, risparmiate alle ultime bonifiche della valle del Mezzano e istituite dalla Amministrazione Provinciale di Ferrara "Oasi di protezione faunistica" nel 1975.

Si tratta di un lembo di acqua dolce e terra di circa 200 ettari, situato in zona di pre-parco del Delta del Po, tra due canali che ne rappresentano i confini naturali: il Navigabile ed il Circondariale. L'estensione assai stretta ed allungata si spinge da Ostellato verso le valli di Comacchio. L'Oasi comprende quattro anse vallive; in ordine dal centro abitato si incontrano la Valle San Camillo, Valle Fossa, Valle Fornace e San Zagno, che costituiscono un biotopo di zona umida di acqua dolce peculiare ed unico nel territorio del Basso Ferrarese, anzitutto per la quantità e varietà di animali che lo popolano. La vegetazione è quella tipica delle zone umide di acqua dolce, caratterizzata nelle aree permanentemente allagate da canneti (cannuccia di palude e tifa) da ninfee bianche e gialle (nannufero), millefoglie d'acqua e giunco fiorito.

Sugli argini si trovano invece il salice bianco (albero in grado di tollerare in assoluto la maggior quantità d'acqua), il castagno d'acqua e il sambuco.

Nelle Vallette sono presenti, nidificanti o di passo, ben 150 specie di uccelli acquatici, su un totale di circa 450 presenti in Italia.

Si possono vedere tutti i tipi di aironi (bianco maggiore, cenerino e rosso), numerosi trampolieri, tra cui il Cavaliere d'Italia, rapaci, quali il falco di palude e la poiana, anatre, sia di superficie, prima fra tutte il germano reale, che di tuffo, come il moriglione, rallidi, come folaghe e gallinelle d'acqua e passeriformi.

Massiccia è la presenza di lepri, fagiani, volpi, ricci, testuggini di palude e nutrie. Da qualche anno sono in atto alcuni progetti di reintroduzione della fauna selvatica un tempo presente e successivamente scomparsa da queste zone: si possono vedere i recinti di daini e la voliera di cicogne bianche. Il progetto "Amica cicogna" è stato avviato nel 1996 dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara ed ha reso finora ottimi risultati.

Infine è da ricordare il Mezzano Nord Ovest, una laguna salmastra che confinava originariamente con le valli di Comacchio che solo alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso venne bonificata e destinata ad uso agricolo.

Dati Occupazionali della Provincia di Ferrara

OCCUPATI PER SESSO E SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA IN PROVINCIA DI FERRARA

VALORI IN MIGLIAIA

PERIODO: 2011 - 2016

	2011			2012			2013			2014	2015	2016
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	MF	MF
OCCUPATI IN COMPLESSO	88	71	159	82	71	153	76	64	140	142	145	146
AGRICOLTURA	6	3	9	5	3	8	4	3	7	7	8	10
INDUSTRIA	34	10	44	29	10	39	33	9	42	42	44	42
di cui : trasformazione industriale	28	10	38	23	10	33	24	9	33	34	37	36
costruzioni	6	0	6	5	0	6	8	0	9	8	7	6
ALTRE ATTIVITA'	48	58	106	49	58	106	39	52	91	92	93	93
di cui: commercio (a)	11	12	23	10	12	22	9	12	21	29	27	28
OCCUPATI ALLE DIPENDENZE												
	61	61	122	61	59	120	54	54	108	106	112	115
AGRICOLTURA	1	2	3	3	3	5	1	3	4	4	5	6
INDUSTRIA	29	10	39	24	9	33	27	7	34	35	36	38
di cui : trasformazione industriale	26	10	36	21	9	30	22	7	29	31	33	35
costruzioni	3	0	3	3	0	3	5	0	5	4	3	3
ALTRE ATTIVITA'	31	49	80	34	48	82	26	43	69	67	70	71
di cui: commercio (a)	7	9	16	6	9	14	5	9	14	17	18	20
OCCUPATI INDIPENDENTI												
	27	11	37	22	11	33	21	10	32	36	33	32
AGRICOLTURA	5	1	6	2	0	3	3	0	3	3	2	5
INDUSTRIA	5	0	5	5	1	6	6	1	7	8	8	5
di cui : trasformazione industriale	2	0	2	2	1	3	2	1	4	4	4	1
costruzioni	3	0	3	3	0	3	4	0	4	4	4	3
ALTRE ATTIVITA'	17	9	26	14	10	24	13	9	22	25	23	22
di cui: commercio (a)	5	3	7	4	3	8	4	3	7	12	9	7

La somma delle voci disaggregate possono non essere uguali agli aggregati superiori a causa dell'arrotondamento alle migliaia.

(a) Escluso alberghi e ristoranti.

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

Dati per numero addetti per la Provincia di Ferrara-

Territorio	Ferrara									
Impresa con dipendenti	totale									
Forma giuridica	totale									
Seleziona periodo	2015									
Tipo dato	numero imprese attive					numero addetti delle imprese attive (valori medi annui)				
Classe di addetti	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
Ateco 2007										
0010: TOTALE	23.573	871	99	17	24.560	43.095	14.908	9.645	11.127	78.774
B: estrazione di minerali da cave e miniere	5	1	6	5	17	22
C: attività manifatturiere	1.676	331	45	5	2.057	4.732	6.176	4.321	3.834	19.063
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	26	3	2	..	31	31	74	121	..	226
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	37	13	3	1	54	140	204	491	464	1.299
F: costruzioni	3.230	90	3.320	5.330	1.336	6.665
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	5.943	147	13	3	6.106	11.290	2.481	1.249	865	15.884
H: trasporto e magazzinaggio	758	37	6	2	803	1.276	665	612	746	3.299
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.826	107	2	..	1.935	5.294	1.488	207	..	6.989
J: servizi di informazione e comunicazione	433	23	2	..	458	738	349	233	..	1.321
K: attività finanziarie e assicurative	500	6	1	2	509	840	90	128	1.213	2.271
L: attività immobiliari	1.460	6	1.466	1.968	111	2.078
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	3.588	24	4	..	3.616	4.846	386	271	..	5.503
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	629	45	5	1	680	1.119	778	474	1.526	3.896
P: istruzione	118	2	2	..	122	228	33	152	..	412
Q: sanità e assistenza sociale	1.638	15	9	2	1.664	2.307	335	1.043	1.285	4.970
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	296	7	1	..	304	516	165	77	..	758
S: altre attività di servizi	1.410	14	4	1	1.429	2.436	221	267	1.195	4.117

Dati fonte Istat anno 2015

Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno deve necessariamente prendere le mosse dalle modalità di gestione dei servizi pubblici locali evidenziando soprattutto, in tale ambito, l'insieme degli enti e delle società

controllate, collegate o semplicemente partecipate dall'Ente. Il decreto legislativo n. 175/2016 sulle società partecipate contiene disposizioni concernenti l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Il Comune, con la deliberazione consiliare n. 50 del 29.09.2017 ha adempiuto all'obbligo inerente la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente dal Comune alla data del 23 settembre 2016.

Enti e società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal Comune

Denominazione/Ragione Sociale	Quota di partecipazione	Servizio offerto
CLARA SPA (dal 01.06.2017) ex AREA SPA	6,83	Gestione raccolta trasporto rifiuti
AREA IMPIANTI SPA	6,83	Gestione trattamento e recupero rifiuti
C.A.D.F. SPA	7,58	Raccolta e trattamento fornitura acqua
DELTA 2000 SCRL	8,80	Società per accesso a risorse comunitarie (GAL)
LEPIDA SPA	0,0015	Serv. rete a banda larga per collegare P.A. regionali
SIPRO SPA	0,47	Attuazione linee pianificazione e programmazione economica enti locali ferraresi
SECIF SRL	8,36	Servizi relativi alla gestione e custodia cimiteri.
DELTA WEB SPA - INDIRETTA - CADF SPA	7,58	Ideazione ed installazione reti pubbliche/private di servizi in materia informatica multimediale

Sempre per una migliore analisi del contesto interno, si evidenzia che comune di Ostellato fa parte dell'Unione di Comuni "Valli e Delizie" il cui statuto è stato sottoscritto data 3 aprile 2013 dai Sindaci dei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato.

Detta Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, le seguenti funzioni e servizi:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Servizi sociali – area minori;
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

•
Con delibera di G.C. n. 149 del 29.12.2014:

- è stato disposto il trasferimento n. 12 unità di personale dipendente del Comune di Ostellato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore dal 01.01.2015;

- è stata modificata la dotazione organica del Comune di Ostellato, alla luce del trasferimento di personale sopra indicato, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in applicazione dell'art. 31 del D.Lgs 165/2001 “*Norme sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*” e dell'art. 2112 del codice civile che regola il mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di azienda o di una parte di essa;

Struttura organizzativa

l'Ente ha proceduto ad un riassetto organizzativo interno a far data dal 01/02/2016, con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 28.01.2016, successivamente modificata con deliberazione n. 32 del 05.04.2016 e con deliberazione n. 109 del 28.09.2016;

STRUTTURA ORGANIZZATIVA (Area)	Linee Funzionali attribuite
Area Servizi Demografici	Anagrafe Stato Civile Leva Anagrafe Canina
Area Servizi Finanziari	Bilancio Contabilità Inventario Adempimenti fiscali Economato Provveditorato Trasparenza Controllo di Gestione
Area Servizi Statistica e Sport	Statistica Sport Comunicazione Elettorale
Area Servizi Istituzionali e Servizi alla Persona	Segreteria – Affari Generali Affari Istituzionali Staff Segretario Comunale

	<p>Protocollo arrivo e partenza</p> <p>Archivio</p> <p>Centralino</p> <p>Albo Pretorio on-line</p> <p>Contratti</p> <p>Appalti con il supporto della CUC per quanto di competenza</p> <p>Scuola</p> <p>Turismo</p> <p>Gemellaggi</p> <p>Tempo libero</p> <p>Servizi Sociali</p> <p>ERP</p> <p>Servizio di segreteria ed affari generali a supporto del Consorzio Struttura Zerosei come da convenzione</p>
Area Cultura	<p>Cultura</p> <p>Biblioteca</p> <p>Teatro</p> <p>Informagiovani</p> <p>MUSEO</p>
Area Uso e Assetto del Territorio	<p>Lavori Pubblici (<i>compresi Appalti con il supporto della CUC per quanto di competenza</i>)</p> <p>Viabilità</p> <p>Progettazione</p> <p>Espropri</p> <p>Servizi Manutentivi</p> <p>Ambiente *</p>

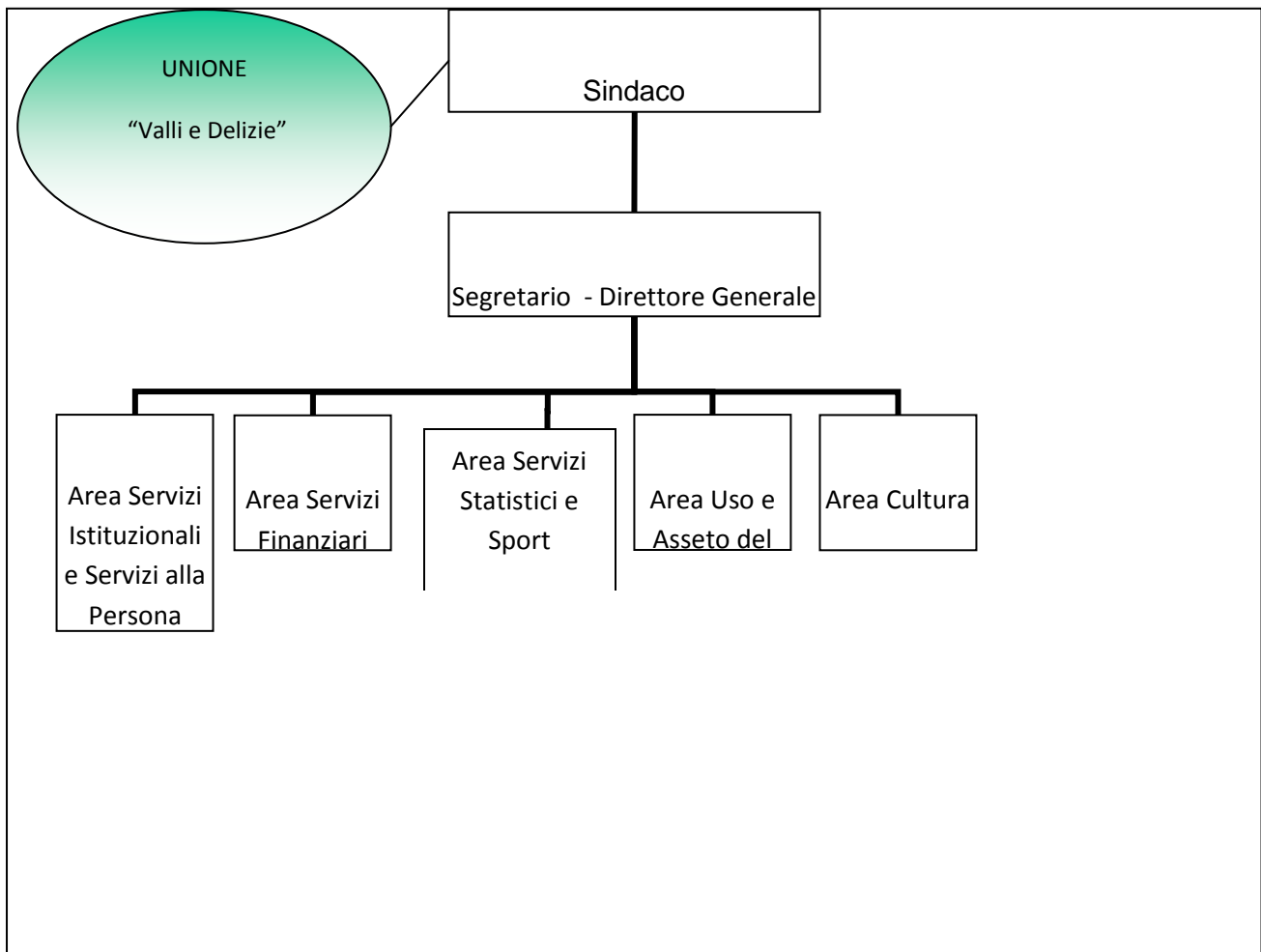
	<p>Demanio</p> <p>Patrimonio</p> <p>Gestione sale civiche</p> <p>Locazioni attive e passive **</p> <p>Protezione Civile – Sicurezza (Fase Operativa)</p> <p>* <u>Compiti inerenti</u>: Gestione dei rifiuti (controllo del contratto con Area, dislocazione sul territorio di cassonetti e cassoni per la raccolta differenziata, impianto di compostaggio e rifiuti “umidi”); Lavori di tipo naturalistico (parchi urbani, interventi di rimboschimento); Gestione patrimonio boschivo in concessione al Comune (“Vallette” ed aree SET ASIDE); Bonifica e Rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche; Problematiche relative ai rifiuti tossici abbandonati, in particolare il cemento amianto (Eternit); Rimozione od incapsulamento cemento amianto esistente in strutture pubbliche; Gestione emergenze estive per pericolo di incendi boschivi.</p> <p>** Locazioni Attive e passive ad eccezione di alloggi di emergenza ed alloggi ERP, Dislocazione uffici e arredi</p>
<p>Funzioni Conferite all’Unione dei Comuni Valli e Delizie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e pianificazione Urbanistica, Edilizia privata, sistema Informativo, Territoriale, Ambiente; - Sportello Unico per le Attività Produttive; - Gestione delle Risorse Umane; - Polizia Municipale e Polizia Amministrativa; - Servizi Sociali – Area Minori; - Tributi Locali; - Servizi Informatici (Information and communication Technology – ICT) dei Comuni e dell’Unione;

	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi - Servizio Prevenzione e protezione luoghi di lavoro - CUC
--	--

Dotazione organica

L'attuale dotazione organica approvata con G.C n. 149 del 29.12.2014, già riconfermata a seguito della ricognizione di cui alla delibera di G.C. n. 71 del 14.06.2016 e n. 53 del 01/06/2017 risulta così determinata:

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI OSTELLATO G.C. n. 149/2014 confermata con Delibere di G.C. n. 71/2016 e n. 53/2017			
Categorie	DOTAZIONE ORGANICA	Posti coperti alla data della presente deliberazione	Posti vacanti alla data della presente deliberazione
A	1	-	1
B1	4	4	-
B3	6	2	4
C	14	8	6
D1	6	3	3
D3	3	2	1
TOTALE	34	19	15



DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

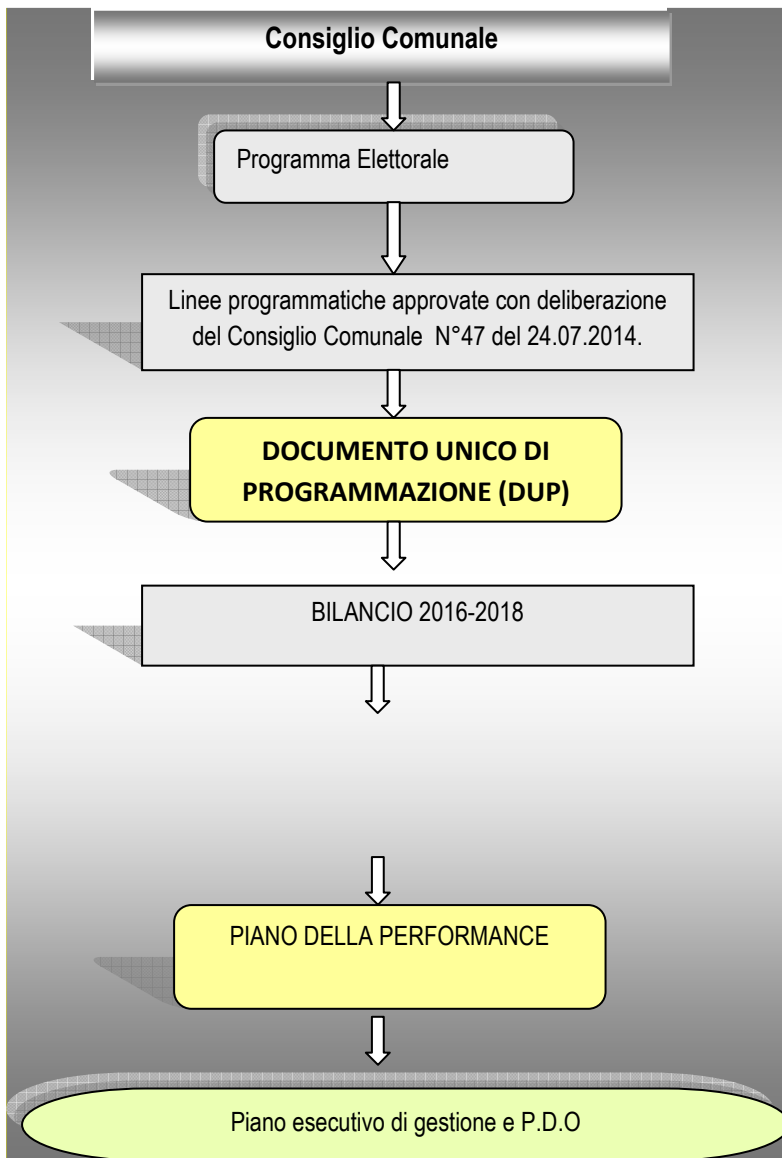
1. LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE AD AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2014 - 2019. (approvato con delibera di C.C. n 47 del 24/07/2014). Documento presentato dal Sindaco che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

2. II DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2017-2018 (approvata con delibera di C.C. n 19-2016).che si suddivide in una **sezione strategica** (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione indicando le linee programmatiche del mandato di governo come previsto dall'articolo 46, comma 3 del TUEL. E una **sezione operativa** del DUP (SeO), riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente. Viene definita in virtù di quanto disposto dalla sezione strategica della quale ne costituisce parte complementare.

3. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) (approvato con delibera di G.C. n. 47 del 21/04/2016, esecutiva ai sensi di legge) per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016 - 2018 e sono stati assegnati ai Responsabili dei servizi incaricati P.O. dell'Ente nonché ai Dirigenti dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, per quanto non trasferito direttamente al bilancio dell'Unione, i Centri di entrata e di spesa e le relative risorse finanziarie per l'anno 2016 e pluriennale 2016 - 2018, ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.



4. IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2016

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con delibera di Giunta Copmunale n. 152 del 22/12/2016 con cui sono stati aggiornati gli obiettivi stabiliti nel Piano Performance 2015-2017 per le annualità 2016 e 2017, confermati con la deliberazione di G.C. n. 99 del 13.10.2015;

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2016 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;

- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell' Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;

- declinazione di alcuni obiettivi “strategici” in obiettivi strategici di rilievo prioritario ;

La scelta di tale suddivisione nasce dalla volontà di "mappare" tutte le attività oltre che distinguere ciò che rientra nelle funzioni quotidiane che gli uffici svolgono dagli obiettivi sfidanti ed innovativi, quelli cioè che, a livello politico, hanno un grado di strategicità superiore.

Ciascuno dei responsabili di Area/U.O. assegnatari degli obiettivi programmati per l'anno 2016, in esecuzione delle disposizioni regolamentari sul ciclo della performance, ha predisposto e presentato le schede riepilogative delle azioni compiute e dei risultati raggiunti che si allegano al presente documento.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e strategici prioritari assegnati con il Piano delle performance 2016/2018 – annualità 2016 sono dettagliatamente indicati nell'**allegato A/1 – Tabella degli Obiettivi 2016**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in tale prospetto vi è altresì indicato il grado di performance raggiunto per ogni Area/U.O. e nonché a Livello di Ente.

Le cause del parziale raggiungimento di alcuni obiettivi sono ricollegabili, in gran parte, all'instabilità del contesto legislativo e alla conseguenziale eccessiva complessità dello stesso da cui è derivato un aggravamento procedurale con conseguente slittamento di termini e accantonamento della attività di sviluppo, per dare esecuzione ai molteplici adempimenti istituzionali inderogabili, in una realtà organizzativa interna caratterizzata dall'esiguità dell'organico.

La presente Relazione sulla Performance, dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale, sarà sottoposta alla validazione dell'OIV, secondo quanto disposto dalla vigente normativa. Verrà poi pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente. La validazione da parte dell'OIV costituirà il presupposto per l'erogazione dei premi di risultato in favore del personale, sulla base della valutazione ottenuta da ciascuno.